FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

· Date (dal 1990 a tutt'oggi)

LAZZARI GIUSEPPE

Segreteria 035 2278711 glazzari@asst-pg23.it -

Italiana

DAL 2002 AD OGGI - FUNZIONE FORMATIVA

In servizio presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Sezione di corso Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII - Università degli Studi di Milano Bicocca in qualità di Tutor pedagogico e Professore a contratto per il modulo di Infermieristica clinica (Insegnamento: Metodologia clinica nelle scienze infermieristiche). Dall'anno 2007 al 2018 ha rivestito un incarico di coordinamento delle attività didattiche teoriche e di tirocinio (titolare di posizione organizzativa) presso la Sezione di corso.

DAL 1999 AL 2001 - FUNZIONE ORGANIZZATIVA

In servizio presso il Dipartimento Infermieristico Tecnico Riabilitativo Ostetrico dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo in qualità di Referente di area (Sale operatorie, Pronto soccorso e Terapie intensive)

DAL 1990 AL 1999 - FUNZIONE CLINICA

In servizio presso il Centro di Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo in qualità di Infermiere clinico



· Nome e indirizzo del datore di lavoro

ASST Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, 24127 Bergamo

• Tipo di azienda o settore

Azienda Socio Sanitaria Territoriale

• Tipo di impiego

Infermiere – Tutor pedagogico e Professore a contratto

· Principali mansioni e responsabilità

Nella relazione con lo studente:

- lo supporta a scegliere un metodo utile per analizzare le proprie risorse personali (punti di forza e punti di debolezza), per autovalutarsi e per esplicitare i propri bisogni formativi o le proprie aspettative cognitive, emotivo affettive, metodologiche;
- pone domande e gli fornisce informazioni di ritorno utili a stimolare la sua curiosità, a porsi dubbi, ad alimentare una visione critica della realtà personale e situazionale;
- lo allena a decidere, a fronte di una situazione problematica e delle alternative di soluzione possibili, quella, più vantaggiosa;
- lo guida ad adottare un metodo di lettura della realtà che gli consenta di gestire le situazioni emotive e di comprendere con più accuratezza le situazioni, anche turbolente, che la realtà presenta negli aspetti cognitivo procedurali ed emotivo affettivi;
- si confronta con lui in merito ai suoi comportamenti e ai suoi pensieri per aiutarlo ad accettare e ad affrontare l'incertezza come condizione evolutiva della pratica professionale;
- ricerca informazioni da lui, cogliendo il suo modo di attribuire significato e senso alla situazione (bagaglio di conoscenze, esperienze consolidate, rappresentazioni, credenze) e si confronta con lui per aiutarlo a comprendere come e quanto la sua storia educativa-formativa possa favorire o meno il suo percorso di apprendimento;
- conduce riflessioni orientate a sviluppare la sua capacità di sentirsi parte attiva;
- valuta con lui, in occasione di improvvisi eventi che lo hanno coinvolto in termini sia positivi sia negativi, l'effettiva non prevedibilità dell'evento o la sua fragilità nel prevederlo;
- valorizza i risultati inattesi da lui conseguiti;
- riflette con lui sulle esperienze condotte sul piano delle competenze, delle emozioni, dell'etica sostenendolo nel ricercare metodi per lui migliori per effettuare collegamenti ricorsivi tra saperi ed esperienze;
- lo sostiene e lo guida nelle dinamiche relazionali di gruppo;
- lo stimola nella riflessione sull'esperienza alla ricerca di un confronto continuo tra pari;
- gli fornisce informazioni di ritorno utili per sfruttare o ampliare i suoi margini di miglioramento aiutandolo a valutare gli eventuali tempi prolungati per il raggiungimento dei risultati attesi;
- analizza con lui le situazioni vissute per renderlo più consapevole sia di ciò che gli ha
 consentito di ottenere i risultati conseguiti sia di come tali risultati sono forieri di ulteriori
 passaggi evolutivi;
- lo sostiene nell'adottare un metodo efficace per analizzare gli errori o i quasi errori e analizza con lui le modalità per conoscere le situazioni e per riconoscersi nelle situazioni
- concorda con lui strategie utili per aiutarlo, in sicurezza, ad essere intraprendente nello scoprire il suo personale percorso d'apprendimento.

Nella relazione con il tutor clinico:

- contribuisce a progettare costantemente l'offerta formativa di area o di azienda;
- lo sostiene nell'elaborazione del progetto pedagogico del servizio, nel suo monitoraggio e nella verifica applicativa;
- lo supporta nell'analisi, elaborazione, comprensione e ricerca di strategie di soluzione di "situazioni problematiche";
- attiva processi di riflessione condivisa per decidere in modo sempre più consapevole modalità di intervento adeguate;
- lo sostiene nel migliorare la capacità di leggere e analizzare la propria pratica educativa, individuandone gli elementi di criticità;
- lo sostiene nella possibilità di introdurre cambiamenti migliorativi in relazione all'analisi dell'esistente e alle criticità rilevate.

1

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

 Date (dal 1990 a tutt'oggi)
 Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Anno Accademico 2007/2008 – Master per Formatori al Counselling – Scuola di Counselling sistemico CHANGE di Torino

Anno Accademico 2004/2005 – Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche – Università degli Studi di Milano Bicocca (110/110 con lode)

Anno Accademico 1998/1999 – Diploma Universitario di Infermiere Insegnante Dirigente (IID) – Scuola Universitaria di Discipline Infermieristiche Università degli Studi di Milano (50/50)

Anno Scolastico 1989/1990 – Diploma di Infermiere – Scuola Infermieri Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo (70/70)

 Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 1. Tutorship e supervisione pedagogica

2. Predisposizione di percorsi formativi mirati a sviluppare la trama riflessiva delle metacompetenze dello studente

 Progettazione, governo, supervisione e valutazione dell'apprendimento clinico nelle sedi di tirocinio

4. Utilizzo dei metodi e degli strumenti della ricerca nelle aree clinico-assistenziali e nella formazione infermieristica

 Qualifica conseguita
 Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Infermiere, Dottore Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

Inglese

· Capacità di lettura

BUONO

· Capacità di scrittura

BUONO

· Capacità di espressione orale

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Le capacità e le competenze relazionali sono state acquisite e sviluppate con i percorsi formativi universitari frequentati, lo studio individuale, l'esperienza professionale maturata presso il Corso di Laurea in Infermieristica, nonché attraverso la partecipazione a corsi per la formazione alla comunicazione professionale in ambito sanitario ed educativo (metodi e tecniche di conduzione di colloqui e di interventi formativi in un'ottima sistemica) presso l'Istituto CHANGE di Torino.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Microsoft Word

Microsoft Power Point

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

PATENTE O PATENTI

R

ULTERIORI INFORMAZIONI

Allegato 1 – Pubblicazioni

ALLEGATI

Allegato 2 - Incarichi di docenza universitaria

Allegato 3 - Incarichi di docenza extrauniversitaria

Allegato 1 - Pubblicazioni

- 1. <u>Lazzari G</u>, Cesa S, Lo Palo E. Clinical use of 0.1% Polyhexanide and Propylbetaine on acute and chronic wounds: a literature review". Journal of Wound Care** (IN PRESS)
- 2. Collaborazione alla revisione della traduzione italiana del manuale: Herdman H, Kamitsuru S, Lopes C. Diagnosi infermieristiche. Definizioni e classificazione 2012-2023. Milano: CEA.
- 3. Collaborazione alla revisione della traduzione italiana del manuale: Moorhead S, Swanson E, Johnson M, Maas ML. (2020) Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Milano: CEA.
- 4. Collaborazione alla revisione della traduzione italiana del manuale: Butcher HK, Bulecheck GM, Dochterman JM, Wagner CM (2020) Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Milano: CEA.
- Cosmai S, Ghidini M, Casati M, Caldara C, <u>Lazzari G</u>, Colombo N, Rizzo D, Mainardi C, Mazzoleni B. Le scale di misurazione del dolore nelle diverse fasce d'età. Revisione della letteratura. L'infermiere* 2017; 54:3:e34-e46.
- Poster: Casati M, Colombo N, <u>Lazzari G</u>, Colleoni P, Pellegrini R, Cesa S. An electronic nursing documentation system based on international standardized language: an italian experience – ACENDIO/AENTDE 11th Biennial International Conference, Valencia (E) 23 – 25 March 2017.
- Poster: Casati M, Colombo N, Milesi MI, <u>Lazzari G</u>, Colleoni P, Pellegrini R, Chiappa L, Cesa S. Incorporating NANDA International Nursing diagnoses, NIC and NOC taxonomies according to Henderson's components of basic nursing care in electronic nursing documentation: an Italian experience – ACENDIO 10th Biennial Conference of the Association for Common European Nursing Diagnoses, Interventions and Outcomes, Bern (CH) 16 – 18 April 2015.
- 8. <u>Lazzari G</u>, Salvini L, Patella S, Ausili D, Di Mauro S. La strutturazione del quesito clinico per reperire le prove di efficacia. Una revisione della letteratura. L'Infermiere* 2015; 52(5): e90-e110.
- 9. Colombo N, Casati M, Marcellini E, Saladino L, Mosconi MA, Zambelli R, Milesi MI, Colleoni P, Cesa S, Lazzari G. Classificazione delle diagnosi infermieristiche di NANDA International secondo le componenti dell'assistenza infermieristica di base di Henderson: uno strumento per l'insegnamento del processo di assistenza infermieristica. L'Infermiere* 2012; 49(2): e19-28.
- 10. <u>Lazzari G</u>, Castagnoli M, Lo Palo E. Scrivi quello che fai e fai quello che hai scritto! Il contributo dei protocolli nella pratica infermierististica. Italian Journal of WOCN 2011;1(1):4-12.
- 11. <u>Lazzari G.</u> Raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie associate a cateterismo vescicale. Revisione e sintesi di linee guida. L'Infermiere* 2010;47;5-6:26-38.
- 12. Lazzari G. Efficienza, equità o efficacia? Un dilemma per i sistemi sanitari e per gli infermieri. Prof Inferm**. 2005 Jan-Mar;58(1):41-8.
- 13. <u>Lazzari G</u>, Milesi MI. Infermieri: con i piedi ben piantati sulle prove di efficacia. Razionalità, razionamento e razionalizzazione. Zadig, Roma, pp. 63-60.
- 14. Lazzari G. L'Evidence based Nursing, Scenario, 2000; 17(1):4-7.

X

^{**}Rivista inclusa in International Nursing Index, Medline/PUBMED, CINAHL (Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature) e SCOPUS

^{*}Rivista indicizzata su CINAHL (Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature) in Ebscohost

Allegato 2 - Incarichi di docenza universitaria

- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca per la disciplina "Infermieristica clinica" (Insegnamento "Metodologia clinica nelle scienze infermieristiche") nel Corso di Laurea in Infermieristica, Sezione di corso ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo – Anni Accademici 2020/2021, 2019/2020, 2018/2019, 2017/2018, 2016/2017, 2015/2016, 2014/2015, 2013/2014, 2012/2013, 2011/2012, 2010/2011.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca per la disciplina "Infermieristica clinica" (Insegnamento "Metodologia infermieristica applicata") nel Corso di Laurea in Infermieristica, Sezione di corso AO Ospedali Riuniti, Bergamo – Anni Accademici 2009/2010, 2008/2009, 2007/2008, 2006/2007, 2005/2006, 2004/2005, 2004/2003, 2003/2002, 2002/2001.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca per il modulo "L'assistenza infermieristica e le prove di efficacia" (Insegnamento "La pratica fondata sulle prove di efficacia. Evidence – based Practice") nel Master di I livello per Infermiere di ricerca – Anno Accademico 2011/2012.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Brescia per la disciplina "Metodologia della ricerca" (Modulo "La ricerca bibliografica") nel Master di I livello in Management – Anno Accademico 2011/2012.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Pavia per la disciplina "Metodologia della ricerca" (Modulo
 "Dal quesito clinico al disegno di ricerca") nel Master di I livello in Nursing di Ricerca Anno Accademico 2011/2012.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Bergamo per il modulo "La ricerca bibliografica" (Insegnamento "La gestione del personale, la comunicazione, le dinamiche relazionali e comportamentali") nel Master di I livello in Management infermieristico per le funzioni di coordinamento per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche – Anni Accademici 2011/2012, 2010/2011.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca per la disciplina "Infermieristica in chirurgia generale" (Insegnamento "Metodologia infermieristica 2") nel Corso di Laurea in Infermieristica, Sezione di corso AO Ospedali Riuniti, Bergamo – Anno Accademico 2010/2011.
- 8. Docente al Seminario "Corso in preparazione alla Prova finale" Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Milano Bicocca Anni Accademici 2016/2017, 2015/2016, 2014/2015, 2013/2014, 2012/2013, 2011/2012, 2010/2011, 2009/2010, 2008/2009, 2007/2008, 2006/2007.
- Docente al Seminario "Ricerca bibliografica" Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Milano Bicocca – Anni Accademici 2019/2020, 2018/2019, 2017/2018.
- Docente all'Attività Elettiva "L'assistenza infermieristica alle persone con alterazioni cutanee" con la relazione "La pelle e i suoi risvolti nell'assistenza infermieristica", Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Milano Bicocca – Anni Accademici 2007/2008, 2006/2007, 2005/2006, 2004/2005, 2004/2003, 2003/2002, 2002/2001.
- Incarico di insegnamento presso l'Università degli Studi di Milano per la disciplina "Teorie del Nursing" (Corso Integrato "Infermieristica generale" nel Corso di Diploma per Infermiere, Sezione di corso AO Ospedali Riuniti, Bergamo – Anno Accademico 2000/2001.
- Docente alle lezioni integrative "L'Evidence based Nursing" nel Corso Integrato di "Scienze umane, Storia e Filosofia della Medicina", Corso di Diploma Universitario per Infermiere, Università degli Studi di Milano, Sezione di Corso AO San Gerardo di Monza – Anno Accademico 2000/2001.
- 13. Docente alle lezioni integrative "L'Evidence based Nursing" nel Corso Integrato di "Scienze umane, Storia e Filosofia della Medicina", Corso di Diploma Universitario per Infermiere, Università degli Studi di Milano, Sezione di Corso AO San Gerardo di Monza Anno Accademico 1999/2000.

Allegato 3 – Incarichi di docenza extrauniversitaria

- Relatore al congresso "Le sfide per la salute nella società che cambia: sviluppo, metodologia ed esperienze di ricerca in ambito infermieristico", organizzato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, svoltosi a Milano in data 21 e 22 maggio 2015. Titolo della relazione "Le barriere all'utilizzo delle prove di efficacia".
- Relatore al congresso "Strategie per la prevenzione e il controllo delle infezioni ospedaliere in area critica" organizzato dal Collegio IPASVI della Provincia di Bergamo, svoltosi a Bergamo in data 15 Novembre 2014. Titolo della relazione "Prevenzione delle infezioni delle vie urinarie. La gestione del catetere vescicale".
- 3. Docente all'Evento formativo aziendale "Le competenze di ricerca nella collaborazione alla valutazione e revisione delle pratiche assistenziali" con la relazione "EBP: ricerca bibliografica" ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo, anni 2021, 2020, 2019, 2018, 2017, 2016, 2014, 2013, 2012.
- Docente all'Evento formativo aziendale "La funzione tutoriale delle professioni sanitarie verso lo studente e il personale neoinserito" – AO Ospedali Riuniti, Bergamo, anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 – ASST Papa Giovanni XXIII anni 2014, 2015, 2016, 2017.
- Docente all'Evento formativo aziendale "Metodi e strumenti della didattica tutoriale per sviluppare le competenze professionali degli studenti infermieri" – AO Ospedali Riuniti, Bergamo, anni 2013 – ASST Papa Giovanni XXIII anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019.
- Relatore al Convegno "Ricerca infermieristica e qualità assistenziale" Istituto Europeo di Oncologia, Milano 11 giugno 2004.
- Relatore al Convegno "Le evidenze scientifiche nello specifico professionale infermieristico: l'ambito geriatrico" Polo Geriatrico Opera Pia Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei, Palazzolo S/O, Brescia, 18 – 20 settembre 2003.
- 8. Docente Corso di Formazione "Linee Guida. Presupposti teorici e attuazioni pratiche". Gruppo di Studio Pediatria Ospedaliera, Sezione Ligure/Gruppo di Studio Accreditamento e Qualità ospedaliera, Pietra Ligure, 19 giugno 2003.
- Relatore al Convegno "L'esercizio professionale infermieristico e l'Evidence based Practice". AO della Provincia di Lodi, Lodi 11 giugno 2003.
- Relatore al Convegno "L'esercizio professionale infermieristico e l'Evidence based Practice". Collegio IPASVI della Provincia di Bergamo, Bergamo, 15 novembre 2002.
- Relatore al IV Congresso Nazionale per l'aggiornamento e la formazione permanente "Infermieristica Neonatale Strategie e strumenti per la qualità dell'assistenza in Neonatologia". Società Italiana di Neonatologia, Verona, 9 – 11 Ottobre 2002.
- 12. Relatore alla Giornata di Studio "Linee guida e protocolli per una pratica infermieristica evidence based", Collegio IASVI della Provincia di Como, Como 12 dicembre 2001.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

atti e l'uso di atti f

Bergamo, lì 5 maggio 2021

